



21 novembre 2009

Una non conferenza al ritmo di dieci minuti

Oggi è in programma il Luiss BarCamp



Una non conferenza dove chiunque può essere sia uditore che relatore, proponendo un argomento di discussione agli altri partecipanti. Questo è il BarCamp che nasce dall'università di Stanford di Palo Alto e oggi è in programma alla Luiss di Roma. Ogni partecipante ha dieci minuti per proporre le sue idee, e la regola vale anche per i relatori più noti, come Renata Polverini, Luciano Violante, Antonio Catricalà e Luisa Todini.

Il [Luiss BarCamp](#) è stato organizzato dall'Associazione laureati Luiss e Fabrizio Sammarco è il coordinatore del progetto. In particolare è un'idea del gruppo "Ventiale20", think thank composto da ex studenti dell'ateneo romano. "Eravamo pochi e ci vedevamo tutti i martedì alle venti. Per questo abbiamo scelto questo nome", spiega al Foglio Antonio De Napoli, uno degli organizzatori. "Siamo giovani professionisti dell'impresa, delle istituzioni, della politica. Crediamo in questo progetto possa generare crescita culturale e professionale".

Il tema del LUISS BarCamp sarà Velocità = Spazio / Tempo, che traduce il tentativo di voler utilizzare un'unica forma per investigare il presente. Velocità, spazio e tempo sono gli elementi che determinano le dinamiche sociali. I partecipanti proveranno ad analizzare come questi tre elementi incidono su imprese, istituzioni, ambiente e su tutte le espressioni umane, per una giornata all'insegna della condivisione delle idee e delle proposte. "Questa è la prima edizione della Luiss –dice De Napoli– e le migliori dieci idee che emergeranno saranno raccolte in una pubblicazione dal titolo '10 idee per il Paese'"

"Sono oltre mille i partecipanti, che si sono suddivisi nelle quattro aree tematiche e le [nove sessioni di dibattito](#)". E sul web si potranno seguire tutti i lavori.

Aprirà la giornata il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Gianni Letta, mentre la conclusione è affidata al filosofo Umberto Galimberti.

"A metà giornata ci sarà un break, perché ci sia anche il lato bar oltre al lavoro Camp", conclude De Napoli.